

## *Comitato Nazionale per il bicentenario della nascita di Bertrando Spaventa*

### **Presentazione**

In occasione del bicentenario della nascita di Bertrando Spaventa (Chieti, 26 giugno 1817-Napoli, 21 febbraio 1883), la Fondazione Gramsci e il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" hanno promosso una serie di iniziative di rilievo nazionale e internazionale per celebrare tale ricorrenza e per produrre ulteriori strumenti di studio intorno a questa importante figura della cultura filosofica italiana del secolo diciannovesimo. Il "Comitato Nazionale per il bicentenario della nascita di Bertrando Spaventa", costituito con Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 16 novembre 2016 e insediatosi presso la Direzione generale biblioteche e istituti culturali il 5 dicembre 2016, ha perciò avviato convegni e pubblicazioni che si sono svolti nel triennio 2017-2019.

Sul piano storico e civile, Spaventa è stato uno dei maggiori protagonisti del moto di unificazione nazionale, a cui collaborò, nei periodi trascorsi a Napoli, Firenze, Torino, attraverso gli scritti di ispirazione liberale e democratica pubblicati sul "Progresso", sul "Cimento" e su altri periodici. Deputato del Parlamento del Regno d'Italia per quattro legislature (VIII, X, XI, XII), offrì un contributo di primo ordine, tra il 1861 e il 1876, alla nascita e al consolidamento del nuovo Stato unitario. Ma soprattutto svolse una funzione essenziale nella filosofia italiana della seconda metà dell'Ottocento, attraverso un'opera di rinnovamento e di sostanziale apertura alle più avanzate correnti del pensiero europeo. Da un lato contribuì a superare le visioni del primato nazionale e autoctono, che provenivano dagli ultimi esponenti del giobertismo, attraverso una rilettura del Rinascimento (Bruno, Campanella) e delineando il concetto di una "circolazione" della filosofia europea. D'altro lato si confrontò con la filosofia di Hegel e dei suoi interpreti tedeschi, promuovendo una originale "riforma" della dialettica e dell'idealismo. Alla sua morte, nel 1883 (lo stesso anno in cui moriva il suo amico Francesco De Sanctis), lasciava pertanto un ricco patrimonio di idee, che si era alimentato, specie nell'ultimo periodo, di un confronto serrato e fecondo con le correnti europee del positivismo e del neokantismo. La sua influenza sulla filosofia successiva è stata enorme, e (soprattutto per quanto riguarda la teoria della dialettica e l'interpretazione dell'idealismo tedesco) non solo limitata all'ambito nazionale italiano. Le sue idee, attraverso la mediazione di pensatori come Antonio Labriola e Giovanni Gentile, sono penetrate negli sviluppi successivi dell'idealismo e del marxismo, rappresentando ancora oggi un punto di riferimento imprescindibile per lo studio della storia della cultura filosofica italiana tra Ottocento e Novecento.

Il bicentenario della nascita costituisce una preziosa occasione per proporre una riflessione sulla figura di Spaventa, chiamandovi a discutere i maggiori studiosi italiani, e per verificare e incrementare il livello delle edizioni e degli strumenti scientifici disponibili.

Il progetto si avvale dell'apporto di un autorevole Comitato scientifico composto da: Giuseppe Vacca (Presidente), Marcello Musté (Segretario-Tesoriere), Michele Ciliberto, Biagio De Giovanni, Fernanda Gallo, Domenico Gentile, Luigi Gentile, Luciano Malusa, Stefano Petrucciani, Maria Rascaglia, Saverio Ricci, Alessandro Savorelli, Stefano Trinchese.

## *Programma delle attività*

### **Convegni**

*“Bertrando Spaventa. Tra coscienza nazionale e filosofia europea”*, convegno nazionale tenuto presso l'Università degli Studi «Gabriele D'Annunzio» di Chieti-Pescara il 23-24 febbraio 2017 e promosso da numerose istituzioni culturali tra le quali la Fondazione Gramsci, il Dipartimento di Filosofia dell'Università la Sapienza di Roma, con il patrocinio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana e il contributo della Regione Abruzzo e della Fondazione Bertrando e Silvio Spaventa di Bomba. Il convegno, a cui hanno partecipato i più qualificati studiosi del filosofo abruzzese, ha riscosso un notevole interesse e una larga partecipazione di pubblico.

Per maggiori informazioni è possibile consultare interviste, documenti, riproduzioni iconografiche, bibliografie, etc nella sezione dedicata al convegno realizzata sul portale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana:

COMITATO NAZIONALE  
PER IL BICENTENARIO  
DELLA NASCITA DI  
BERTRANDO SPAVENTA

FONDAZIONE  
**GRAMSCI**  
onlus



UdA  
DILASS

DIPARTIMENTO  
DI FILOSOFIA  
**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

# BERTRANDO SPAVENTA

## TRA COSCIENZA NAZIONALE E FILOSOFIA EUROPEA

CHIETI 23 | 24 FEBBRAIO 2017

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI **GABRIELE D'ANNUNZIO** CHIETI-PESCARA  
**AUDITORIUM DEL RETTORATO VIA DEI VESTINI 31**

**Giovedì 23 febbraio ore 9,15|9,45**

*Saluti e apertura dei lavori*  
**LUCIANO D'ALFONSO**  
*Presidente della Regione Abruzzo*  
**STEFANO TRINCHESE**  
*Direttore Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali, UdA*  
**CARLO CONSANI**  
*Direttore Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Moderne, UdA*  
**RAFFAELE BONANNI**  
*Presidente della Fondazione Bertrando e Silvia Spaventa*

**Giovedì 23 febbraio ore 9,45|13,00**

I SESSIONE

### IDENTITÀ NAZIONALE E STATO UNITARIO

Presidente **CLAUDIO TUOZZOLO**  
**STEFANO TRINCHESE**  
*Tra il Risorgimento e l'Unità*  
**ALESSANDRO SAVORELLI**  
*Il decennio di preparazione e l'ideologia italiana*  
**BIAGIO DE GIOVANNI**  
*Spaventa e la filosofia del Rinascimento*  
**MARCELLO MUSTÈ**  
*Spaventa e Gioberti*  
**LUCIANO MALUSA**  
*Bertrando Spaventa e il padre Luigi Taparelli d'Azeglio*  
**GIUSEPPE LANDOLFI PETRONE**  
*Le edizioni di Bertrando Spaventa. Vicende e prospettive*

**Pausa pranzo**

**ore 15,30|18,45**

II SESSIONE

### FILOSOFIA COME SAPERE STORICO

Saluto di **GIAMPAOLO D'ANDREA**  
*Capo di Gabinetto del MiBACT*  
Presidente **ALESSANDRO SAVORELLI**  
**FERNANDA GALLO**  
*La costruzione dell'identità nazionale e le interpretazioni del Rinascimento nell'hegelismo napoletano*  
**MARIA RASCAGLIA**  
*Filosofia e politica nell'epistolario di Bertrando Spaventa*

**NICOLA D'ANTUONO**  
*Discorrendo di De Sanctis e di Spaventa*  
**MARCO DIAMANTI**  
*Spaventa, De Sanctis e l'egemonia di Hegel in Italia*  
**FEDERICA PITILLO**  
*L'influenza di Jacobi nel pensiero di Bertrando Spaventa*  
**GIUSEPPE VACCA**  
*Bertrando Spaventa nel marxismo italiano*

**Venerdì 24 febbraio ore 9,45|13,00**

III SESSIONE

### LA RIFORMA DELLA DIALETTICA

Presidente **MARCELLO MUSTÈ**  
**VINCENZO VITIELLO**  
*I due "cominciamenti". Bertrando Spaventa interprete di Hegel*  
**AMBROGIO GAROFANO**  
*Spaventa riformatore della dialettica hegeliana*  
**FRANCESCO VALAGUSSA**  
*Bertrando Spaventa. Raffigurare la logica di Hegel*  
**CLAUDIO TUOZZOLO**  
*Spaventa nel "Marx possibile" di Benedetto Croce*  
**STEFANIA ACHELLA**  
*Logica e metafisica in Hegel e Spaventa*  
**JONATHAN SALINA**  
*Fenomenologia, logica e sistema in Bertrando Spaventa*

**Pausa pranzo**

**ore 15,30|17,00**

IV SESSIONE

### LA PROSPETTIVA EUROPEA

Presidente **STEFANO TRINCHESE**  
**LUIGI MASTRANGELO**  
*Lo Stato degli Spaventa nell'interpretazione di Giuseppe Capograssi*  
**ALDO MARRONI**  
*L'idea di progresso: da Melchiorre Delfico a Bertrando Spaventa*  
**NICOLA CAPONE**  
*La rivoluzione e i filosofi. Bertrando Spaventa e gli scritti del «Progresso»*

con il contributo di 

con il patrocinio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana  
fondata da Giovanni Treccani

 **TRECCANI**  
L'ISTITUTO ITALIANO

promosso da DILASS Dipartimento di Lettere Arti Scienze Sociali - UdA, Dipartimento di Filosofia dell'Università di Roma Tre, Fondazione Bertrando e Silvia Spaventa, Fondazione Giovanni Gentile per gli Studi Filosofici, Fondazione Gramsci, Giornale critico della filosofia italiana, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Scuola Normale Superiore di Pisa

dilass@unich.it | info@fondazionegramsci.org

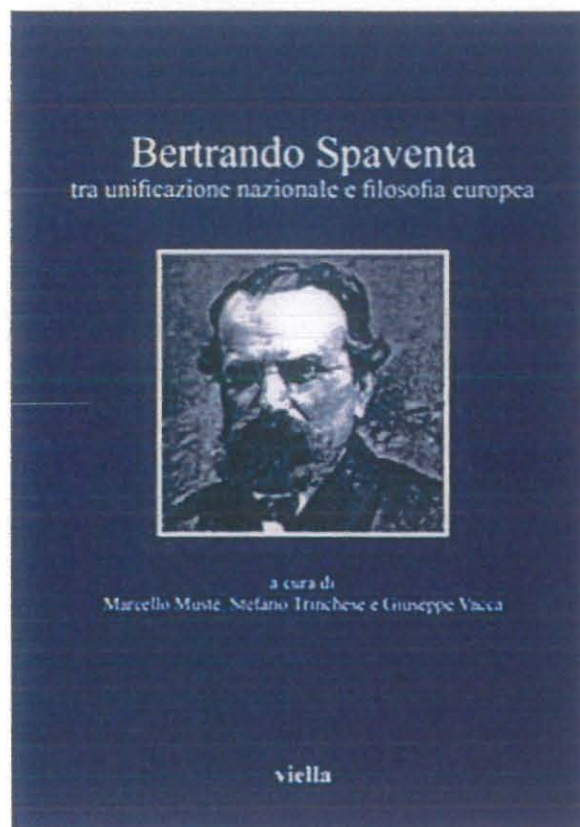
## Publicazioni

### ***Bertrando Spaventa tra unificazione nazionale e filosofia europea***

Viella, Roma 2018 (ISBN 978-88-6728-973-8)

a cura di Marcello Mustè, Stefano Trinchese e Giuseppe Vacca

Il volume raccoglie, opportunamente rielaborati, i contributi originali dei maggiori studiosi del pensiero e dell'opera di Bertrando Spaventa, presentati al convegno promosso dal Comitato e tenuto nei giorni 23 e 24 febbraio 2017 presso l'Università degli Studi Gabriele D'Annunzio di Chieti-Pescara. Il libro, per un totale di 492 pagine, ha destato attenzione e interesse a livello nazionale e internazionale, con recensioni e discussioni in parte pubblicate e in parte tuttora in corso di pubblicazione.



### Attività in corso di svolgimento nel 2019

- È in corso di ultimazione la versione integrale dell'*Epistolario* di Bertrando Spaventa a cura di Marco Diamanti, Marcello Mustè e Maria Rascaglia (ISBN 978-88-3313-152-8), in un volume edito da Viella di complessive 668 pagine, che per la prima volta presenta l'intero corpus delle 920 lettere di Spaventa tra il 1847 e il 1883. L'edizione dell'*Epistolario* è in fase di revisioni, e sarà ultimata e pubblicata nel corso del 2019 con ulteriori apparati critici, indici dei nomi, prefazioni esplicative dei criteri filologici ed editoriali.
- È prevista, nella prima metà del 2019, la presentazione del volume *Bertrando Spaventa tra unificazione nazionale e filosofia europea*, che si terrà a Napoli nella sede dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici.
- È prevista, nella seconda metà del 2019, l'organizzazione di una giornata di studi sulla figura e sul pensiero di Bertrando Spaventa, che si terrà presso l'Università degli Studi «Gabriele D'Annunzio» di Chieti-Pescara.